

INAIL

DOSSIER SCUOLA

2020



Direzione centrale pianificazione e comunicazione

dcpianificazione-comunicazione@inail.it

Direzione centrale prevenzione

dcprevenzione@inail.it

Direzione centrale patrimonio

dcpatrimonio@inail.it

Consulenza statistico attuariale

statisticoattuariale@inail.it

Inail

Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 Roma
www.inail.it

INAIL

DOSSIER SCUOLA

2020

“L’inaugurazione dell’anno scolastico, mai come in questa occasione, ha il valore e il significato di una ripartenza per l’intera società.

Ripartire da Vò Euganeo, dà ancor più il senso di come questa sfida riguardi l’intero Paese. Così come qui a Vò, dopo l’angoscia e le chiusure, è ripresa a pieno ritmo la vita, così la riapertura delle scuole esprime la piena ripresa della vita dell’Italia.

È stata dolorosa la decisione di chiudere le scuole. Necessaria ma dolorosa.

La scuola ha nella sua natura il carattere di apertura, di socialità, di dialogo tra persone, fianco a fianco. La scuola è specchio della società, e ne riflette le difficoltà, ne riflette le aspettative.

Ecco perché questi giorni, in cui le scuole riaprono e si popolano nuovamente dei loro studenti e insegnanti, sono giorni di speranza.

La scuola serve anche a questo: a formare cittadini consapevoli, a sconfiggere l’ignoranza con la conoscenza, a frenare le paure con la cultura, a condividere le responsabilità.

La scuola, la cultura, il confronto continuo sono anche antidoti al virus della violenza e dell’intolleranza, che può infettare anch’esso la comunità se viene ridotta l’attenzione.

La scuola è davvero un cammino di libertà, verso la conoscenza, verso la piena cittadinanza. Questa strada è piena di valori e di opportunità, che non sempre riconosciamo subito. Ma quando qualcuno o qualcosa ce li manifesta, allora si compie un salto nella crescita.

Anche dalle esperienze più negative si possono ricavare lezioni. Ad esempio, la didattica a distanza è stata una grande sfida, a cui non eravamo preparati, ma che ci ha fornito strumenti utili per il futuro. In generale, l'uso delle tecnologie digitali ha fatto compiere a tutta la nostra comunità dei progressi che ora possono aiutare il lavoro e migliorare i modelli sociali. I giovani sono più avanti nella conoscenza e nella pratica dei mezzi informatici, e quanto è stato sperimentato a scuola allarga ulteriormente le possibilità di incontro, di confronto, di studio. Nulla potrà mai sostituire il contatto tra le persone, il tenersi per mano. Tuttavia questa diffusione dello strumento digitale rappresenta un'opportunità che non va dismessa, ma coltivata e inclusa nella didattica e nei percorsi formativi. Se si è data continuità alla didattica pur in condizioni di inedita difficoltà, questo è stato possibile grazie alla dedizione, all'impegno, al forte senso della missione educativa degli insegnanti. Li ringraziamo per quel che hanno fatto.

Abbiamo avuto esempi straordinari di collaborazione, di lavoro in comune. Desidero rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che, in ruoli diversi e con differenti responsabilità, si sono adoperati affinché l'anno scolastico potesse cominciare, assicurando a ogni bambina e bambino, a ogni ragazza e ragazzo, il bene fondamentale dell'istruzione.

È tutto questo che rende la scuola una comunità”.

Dall'intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, all'inaugurazione dell'anno scolastico 2020/2021

Vo' (Padova), 14 settembre 2020



SOMMARIO

INTRODUZIONE	8
Prudenza, pazienza e perseveranza	8
La formazione a distanza, ovvero: ogni difficoltà superata è una facoltà acquisita	10
INAIL PER LA SCUOLA: TRA CENTRO E TERRITORIO	12
Pacchetto didattico sul rischio biologico per la scuola primaria.....	13
Il Diario di SicurEnza.....	14
Gli Scacciarischi e le Olimpiadi della prevenzione	15
Promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e in ambito scolastico	16
La sicurezza 5.0. La sicurezza a portata di click.....	17
Navigare in sicurezza	18
Percorsi formativi di abilitazione all'uso di trattori agricoli o forestali.....	19
La promozione della sicurezza negli istituti tecnici della provincia di Verona	20
Da Vite spezzate @ scuola di prevenzione	21
Informazione in-sicurezza? Take it easy, il futuro è nelle tue mani	22
Formazione per studenti inseriti nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: "Studiare il lavoro"	23
Sicuri si diventa: a scuola di sicurezza nei percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali	24
Flash Safety Lab: un fab lab per l'informazione e la sicurezza	25
Le nuove applicazioni biotecnologiche: il laboratorio Inail di biotecnologia e sicurezza	26
Rientro a scuola in sicurezza.....	27
Formazione per i dirigenti scolastici: seminario "Salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole"	28
IL PROGETTO EUROPEO	29
Con Napo tutti a scuola di sicurezza.....	29
SICUREZZA NELLE SCUOLE	31
Nasce la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole	31
DDL Buona Scuola - Edilizia scolastica.....	32
EDILIZIA SICURA	33
LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI	37
SCUOLA, SICUREZZA E LEGALITÀ NEL CINEMA E IN TV	42
PUBBLICAZIONI	46

INTRODUZIONE

PRUDENZA, PAZIENZA E PERSEVERANZA

Nel momento di “andare in macchina” (come si sarebbe detto una volta) con l’edizione digitale del Dossier scuola 2020, la situazione si presenta ancor più complessa. Il livello di diffusione del Covid-19, infatti, ha indotto a un’ulteriore revisione delle misure da adottare allo scopo di contenere la nuova ondata di contagi in Italia.

Per questo, la nostra pubblicazione contiene iniziative e progetti realizzati dalle diverse Strutture Inail, territoriali e centrali, in una prospettiva che ha dovuto realisticamente fare i conti con quanto sta accadendo da circa otto mesi: molti progetti sono stati sospesi, mentre per altri è stato possibile realizzare una versione a distanza. È in questa direzione che l’Istituto continuerà a garantire anche per l’anno scolastico 2020-2021, con creatività e coerentemente alle opportunità offerte dagli strumenti tecnologici, il suo impegno per sostenere studenti e docenti in questo delicato momento storico.



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, inaugurando l'anno scolastico 2020-2021, ha ricordato l'impegno di tutto il Paese, ciascuno per la propria parte, e ha sottolineato come ciascuna istituzione debba cercare collaborazione, coordinamento e accordo positivo, perché "soltanto il coro sintonico delle nostre istituzioni e delle loro attività può condurci a superare queste difficoltà".

In particolar modo ai ragazzi, dai più piccoli ai quasi adulti, è tuttavia richiesta una prova di responsabilità e sacrificio, di sofferenza e privazione, che anche i più giovani, in molti casi, hanno dimostrato di essere in grado di sopportare e superare, confermando quanto dai comportamenti di ciascuno dipenda la tutela collettiva della salute.

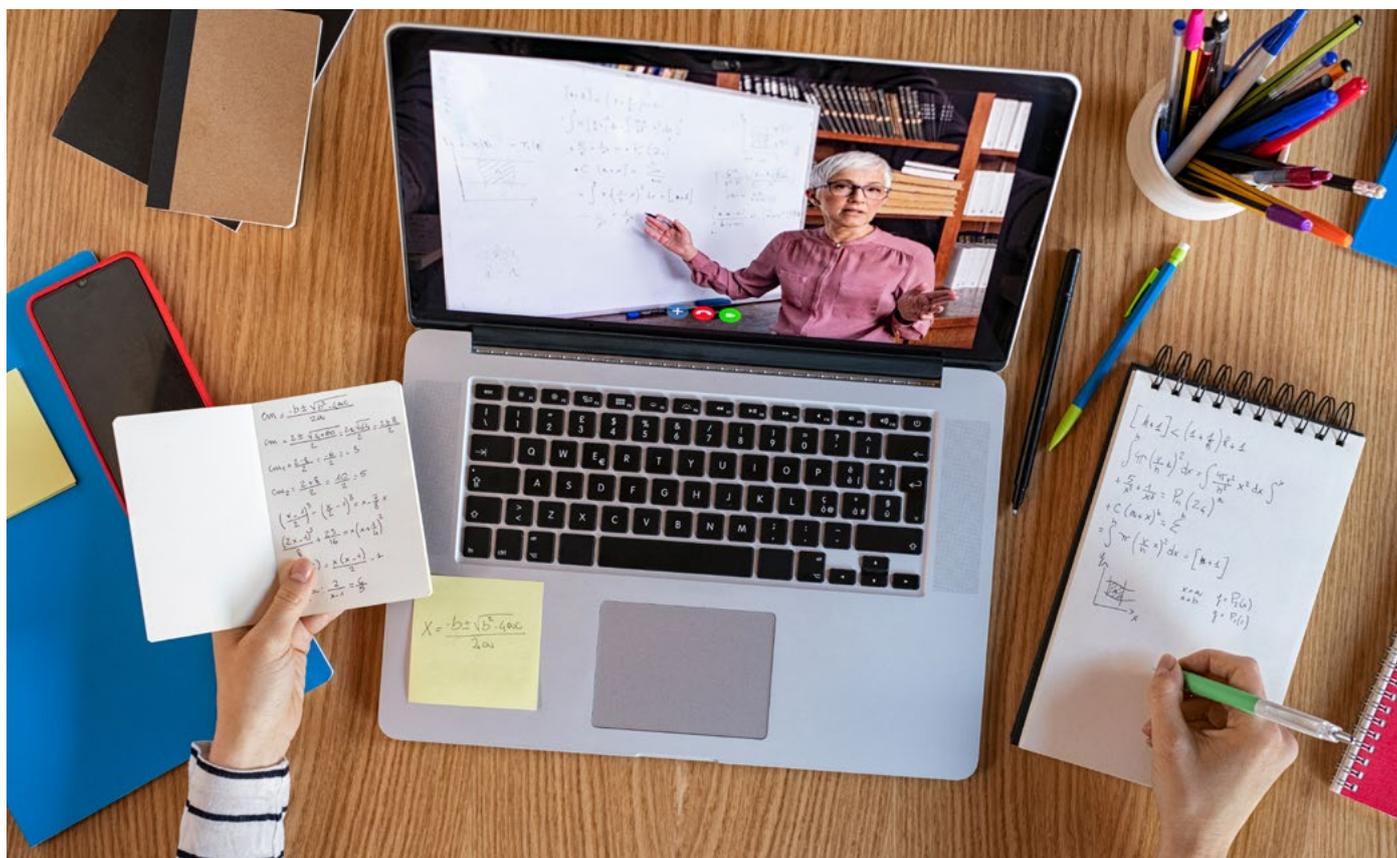
"Ora è il tempo della responsabilità", come sottolineato e ripetuto dal Presidente Mattarella, ancor più che nella prima fase di questa emergenza.

La situazione è complessa, abbiamo detto in apertura, non ci sono, cioè, soluzioni binarie, on/off - giusto/sbagliato. Ci sono analisi da fare e decisioni da assumere senza soluzione di continuità, aggiustamenti e adattamenti in relazione all'evolversi degli eventi e dei dati.

Chiudiamo questa nota introduttiva con parole di leggerezza e di speranza, traendo ispirazione da un vecchio film di Mario Monicelli, "Il medico e lo stregone" (1957), in cui lo stregone, interpretato da uno strepitoso Vittorio De Sica, ripete continuamente ai compaesani suoi pazienti: "Salute e perseveranza...". Potremmo affermare che, in questo momento, sono assolutamente necessarie tre virtù: prudenza, pazienza e, appunto, perseveranza.



LA FORMAZIONE A DISTANZA, OVVERO: OGNI DIFFICOLTÀ SUPERATA È UNA FACOLTÀ ACQUISITA



“Qualche volta è una scelta, qualche volta un po' meno”, cantava Giorgio Gaber nella sua canzone “I soli”.

Così è stato per molti di noi quando ci siamo trovati, studenti e docenti, lavoratori e pensionati, ad avere a che fare da un giorno all'altro, senza possibilità di scelta, con la comunicazione a distanza, con questa creatura che chiamiamo Internet.

E, più specificamente, per quanto riguarda la scuola, con la Dad, la didattica a distanza. Quanti sono quelli che praticavano usualmente, prima del lockdown, la didattica a distanza o, più in generale, la formazione a distanza? Non pochi, ma non moltissimi.

Eppure, pian piano, abbiamo trasformato questa cosa subita in una cosa voluta e oggi ci sentiamo di dire che ce la caviamo abbastanza bene e siamo anche riusciti a trovare una serie di elementi positivi che stiamo provando a utilizzare addirittura in maniera indifferente rispetto alla formazione in presenza.

Ma secondo una visione un po' tradizionale della formazione, che implica comunque curiosità e apertura alle novità (ma la formazione a distanza è una novità?), vorremmo invitare chi sta leggendo queste righe ad aggiungere idealmente su una lavagna immaginaria a fogli mobili, con un pennarello a scalpello altrettanto immaginario, altri elementi positivi e negativi della formazione a distanza, oltre a quelli qui proposti.

E poi ne riparlamo.



LA FORMAZIONE A DISTANZA

Elementi positivi

Elementi negativi

contribuisce allo sviluppo di nuove competenze

permette un numero elevato di partecipanti/utenti

modifica le modalità di confronto/interazione tra docenti e partecipanti

riduce il rapporto interpersonale/ rapporto umano

abbatte/annulla le barriere architettoniche (persone con disabilità)

abbatte/annulla le barriere spazio-temporali

può non essere accessibile a chi non dispone dei mezzi necessari (pc, connessione a internet)

può incidere sulla salute (affaticamento della vista, postura non corretta protratta nel tempo)

è sostenibile economicamente

in situazioni estreme, tipo lockdown, favorisce l'inclusione/ l'essere parte di una comunità

può favorire isolamento e senso di solitudine

può essere adattata a molteplici ambiti permettendo la conoscenza di altrettanti saperi

può rappresentare un limite generazionale

richiede costante aggiornamento

INAIL PER LA SCUOLA: TRA CENTRO E TERRITORIO

Nelle pagine successive vengono descritti i progetti con cui l'Inail, nell'anno scolastico 2019-2020, ha portato avanti la sua mission educativa e di prevenzione sui temi della salute e sicurezza nella realtà scolastica e alcuni dei progetti disponibili per essere proposti alle scuole anche durante l'anno scolastico in corso. In questa nuova edizione digitale del Dossier scuola, le iniziative formative sono riportate secondo una distinzione per ciclo scolastico, che parte dalla scuola primaria fino ad arrivare agli istituti secondari di II grado e ai percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali.

Nel periodo febbraio-giugno 2020, la realizzazione di molti progetti destinati al mondo della scuola è stata inevitabilmente limitata a causa dello scenario di emergenza sanitaria che stiamo affrontando negli ultimi mesi. L'Istituto, tuttavia, ha continuato a garantire la sua attenzione alla realtà della scuola, tenendo conto dei bisogni sociali che, soprattutto in questo tempo così delicato, sono presenti nel contesto scolastico e degli strumenti formativi che le risorse tecnologiche offrono per raggiungere i ragazzi e gli insegnanti anche a distanza.

Come si potrà leggere nelle pagine successive, molte attività realizzate dalle strutture regionali e centrali dell'Inail sono state sviluppate integrando alle nozioni già disponibili legate ai rischi sulla salute e la sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro, anche degli specifici focus sui rischi biologici e più in particolare sul Covid-19 e sulle misure di prevenzione ad esso connesse. L'obiettivo è stato quello di offrire alle figure competenti nella scuola una serie di dati e di strumenti operativi realizzati da esperti e professionisti della materia, che potessero essere di supporto per la formazione e la responsabilizzazione dei più giovani all'adozione dei comportamenti corretti per la tutela di sé e degli altri.

Anche rispetto alle modalità didattiche, l'Istituto sta favorendo e privilegiando l'utilizzo di strumenti di formazione a distanza, ma anche di app e di videogame, che possono continuare a rafforzare nei ragazzi un'attenzione ai temi della salute e della sicurezza con modalità di intrattenimento e di gioco più leggere, ma, allo stesso tempo, più vicine alle abitudini dei giovani e di conseguenza più efficaci.

In questa edizione del Dossier, inoltre, anche la sezione delle pubblicazioni è stata resa più specifica rispetto al tema dell'emergenza sanitaria e offre una selezione dei contributi inerenti la gestione del Covid-19 che l'Inail ha realizzato negli ultimi mesi per il mondo della scuola.

In questo modo, l'Istituto prosegue la sua mission educativa sui temi della prevenzione e sicurezza, rispetto ai quali, soprattutto in questo tempo, siamo tutti particolarmente sensibili, e si impegna a garantire il suo ruolo di sostegno nei confronti dei ragazzi e degli adulti che, a vario titolo, entrano in contatto con loro (insegnanti, personale scolastico, familiari), attivando un circolo virtuoso di apprendimento e supporto reciproco in una fase storica che ci porta a restare uniti e ad accrescere le nostre abilità di resilienza e di responsabilità collettiva.

PACCHETTO DIDATTICO SUL RISCHIO BIOLOGICO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Direzione regionale Inail Liguria



Destinatari: insegnanti e alunni delle scuole primarie.

Obiettivi: informare e sensibilizzare gli allievi sul rischio biologico, al fine di accrescere in loro la consapevolezza del rischio e la conoscenza dei comportamenti corretti volti a prevenire la diffusione di infezioni e malattie. Un focus particolare è dedicato al Coronavirus, che in questi mesi ha trasformato anche le abitudini dei più piccoli.

Contenuti: l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 è destinata ad avere effetti rilevanti sulle politiche di prevenzione per la salute e la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Oltre ai rischi classici ed emergenti si è aggiunto, infatti, il rischio biologico, del quale d'ora in avanti sarà necessario tenere conto anche nelle attività di formazione e informazione di chi vive nel mondo della scuola, dai bambini agli insegnanti. Il pacchetto didattico, realizzato anche con il contributo della Uot certificazione, verifica e ricerca di Genova, nasce dalla raccolta di informazioni e materiale già esistente nella produzione editoriale dell'Inail e in quella di altri soggetti deputati alla prevenzione del rischio biologico, come la Federazione italiana medici pediatri.

Il linguaggio, semplice ed efficace, è rivolto ai bambini, per renderli consapevoli delle regole che ci preservano da malattie e infezioni nella scuola, così come a casa e al parco. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto per l'informazione ai bambini delle scuole primarie sui principali fattori di rischio presenti tra le mura domestiche, come il fuoco, l'elettricità, i veleni e il gas, che la Direzione regionale Liguria promuove da diversi anni presso alcuni istituti di Genova e provincia, avendo raggiunto ormai oltre 500 studenti.



IL DIARIO DI SICURENZA

Direzione regionale Inail Sardegna



Destinatari: studenti degli istituti secondari di I grado.

Obiettivi: diffondere la cultura della sicurezza attraverso un diario scolastico che metta a disposizione degli studenti, in ogni momento della giornata, piccoli appunti che possano abituarli a pensare in sicurezza. L'iniziativa si propone anche di sensibilizzare insegnanti e alunni alle iniziative di sicurezza in ambito scolastico, come la Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole.

Contenuti: partendo dai materiali didattici utilizzati per il progetto *Take it easy*, i contenuti sono stati adattati alle esigenze dei ragazzi, selezionando dal progetto originale gli argomenti specificamente riguardanti l'ergonomia, i videoterminali, Internet e i soggetti della sicurezza. Nelle pagine del diario, la protagonista SicurEnza dispensa consigli sulle posture da adottare quando si sta seduti al banco di scuola, su come navigare in sicurezza in Internet e spiega chi sono i soggetti della sicurezza nell'ambito scolastico.

Tra aprile e giugno 2019 sono state stampate 2mila copie del diario scolastico 2019-2020 che le diverse sedi Inail della Sardegna hanno distribuito alle scuole del territorio. Constatato l'esito positivo del progetto, anche per l'anno scolastico 2020/2021 è stata prodotta una nuova edizione distribuita a circa 4mila studenti delle scuole secondarie di I grado.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale.

GLI SCACCIARISCHI E LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti di ogni ordine e grado e docenti.

Obiettivi: promuovere la cultura della salute e della sicurezza nelle scuole, informando e sensibilizzando gli studenti attraverso un mezzo di comunicazione ludico e di intrattenimento.

Contenuti: il videogioco *ScacciaRischi*, disponibile per pc, smartphone e tablet, alterna livelli di gioco a quiz legati ai contenuti della SecurPedia, l'enciclopedia della sicurezza (disponibile sul sito www.scacciarischi.it), e contiene un percorso formativo e informativo sui rischi presenti a casa, a scuola e negli ambienti di lavoro (cantieri edili). Gli studenti, una volta registrati con la loro scuola sul portale dedicato, possono allenarsi nel gioco e acquisire nuove conoscenze, per partecipare, a fine anno scolastico, alle Olimpiadi della prevenzione, nelle quali gareggiare contro altri studenti e vincere un premio in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici.

A settembre 2020 hanno partecipato all'iniziativa, giunta al secondo anno di realizzazione, 10.387 studenti, 150 docenti referenti e 117 scuole e più di 10mila studenti si sono iscritti alle Olimpiadi. Nel complesso sono stati eseguiti più di 22mila download dell'App, con oltre 35mila visualizzazioni del trailer sul canale YouTube e 275mila giocate on line. A novembre del 2018, il videogame *ScacciaRischi* ha ricevuto la menzione di merito nel corso della cerimonia di premiazione di App4Sud organizzato dal Forum PA e a maggio 2019 è entrato a far parte della rosa dei quattro finalisti dell'Italian Video Game Awards - Best Applied Game. È stato, inoltre, candidato al premio "Smartphone d'oro", dedicato alle migliori esperienze di comunicazione e informazione digitale di enti e aziende pubbliche promosso dall'Associazione Pa social.

Più recentemente, il progetto è stato selezionato tra i più meritevoli nel contest video "Pa sostenibile e resiliente. I migliori progetti che guardano al futuro trasformando la crisi in opportunità", promosso dal Forum Pa in collaborazione con ASviS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile), ed è stato ammesso alla fase finale dell'International Media Festival for Prevention 2020 (XXII Congresso mondiale sulla salute e sicurezza sul lavoro). Il progetto, infine, è stato selezionato e inserito nella Piattaforma Game 2 Human (G2H) di IIDEA (Italian Interactive Digital Entertainment Association), nonché nella sezione Panorama internazionale del Festival-concorso della Rai "Cartoons on the Bay 2020".

Promotori e partner: Regione Puglia, Ufficio scolastico regionale, Società Pm studios.

www.scacciarischi.it

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E IN AMBITO SCOLASTICO

Direzione regionale Inail Friuli Venezia Giulia



Destinatari: alunni della scuola primaria e studenti degli istituti secondari di I e II grado.

Obiettivi: diffondere tra i giovani studenti la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita quotidiana, promuovendo l'assunzione di comportamenti improntati alla prevenzione.

Contenuti: realizzati in collaborazione con la Direzione territoriale Inail di Udine e Pordenone e con la Sede di Udine, i percorsi formativi organizzati per le scuole secondarie di II grado hanno trattato numerosi argomenti, tra cui: il ruolo e i compiti dell'Inail in materia di salute e sicurezza, il rischio incendio e la gestione delle emergenze, la prevenzione degli incendi in attività a rischio elevato (con rilascio di attestato di idoneità tecnica), i rischi presenti nei cantieri edili (con previsione di esercitazioni pratiche, visite in cantiere e formazione sui dispositivi di protezione individuale di terza categoria e con rilascio di attestato di abilitazione), nozioni teorico-pratiche per l'attuazione delle misure di primo intervento, l'attivazione delle azioni di primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore (con rilascio di attestato di abilitazione). È stato affrontato anche il tema della sicurezza nel comparto agricolo ed è stato realizzato un corso di abilitazione all'utilizzo dei trattori agricoli e forestali.

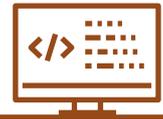
Gli interventi rivolti agli alunni delle classi V delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado sono stati, invece, volti all'adozione di comportamenti corretti in tema di prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e in strada, oltre a comprendere nozioni basilari di primo soccorso. Alle classi aderenti è stata richiesta la creazione di elaborati contenenti messaggi sulla sicurezza rivolti ai coetanei. Dall'avvio del progetto, sono stati formati 4.721 studenti, di cui 3.851 delle scuole secondarie di II grado e 870 delle scuole primarie e secondarie di I grado.

Promotori e partner: Azienda per l'assistenza sanitaria della provincia di Udine, Ufficio scolastico provinciale, Comando provinciale dei Vigili del fuoco, Ispettorato territoriale del lavoro, Centro edile per la formazione e sicurezza, Confindustria Udine, Collegio dei geometri e geometri laureati della provincia, Unione nazionale dei commercianti di macchine agricole.



LA SICUREZZA 5.0. LA SICUREZZA A PORTATA DI CLICK

Direzione regionale Inail Umbria



Destinatari: studenti degli istituti scolastici di II grado.

Obiettivi: diffondere tra i giovani le tematiche della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita.

Contenuti: con un accordo sottoscritto nel 2019, Inail e Confcommercio Umbria hanno inteso sviluppare in sinergia iniziative nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro, per favorire l'adozione di sistemi di gestione della sicurezza da parte delle imprese. In particolare, intendono realizzare un software in grado di raccogliere tutta la documentazione aziendale in tema di sicurezza sul lavoro, al fine di migliorare l'attuazione corretta e puntuale di quanto previsto dalla normativa vigente (d.lgs. 81/08 e s.m.i.).

Nel mese di febbraio 2020, il liceo artistico Bernardino Di Betto di Perugia è stato coinvolto nell'ideazione del logo per la diffusione del progetto nelle aziende affiliate alla Confcommercio Umbria. A tale scopo, Inail e Confcommercio hanno organizzato, il 13 febbraio, una giornata di sensibilizzazione dedicata agli studenti delle classi III e IV sulla mission dell'Istituto, sulla tutela Inail e, in particolare, sulla prevenzione del rischio infortunistico. In quella sede è stato presentato il concorso a premi per la creazione del logo. Durante il lockdown, gli studenti coinvolti hanno realizzato degli elaborati che sono pervenuti tramite la docente di riferimento alla Direzione regionale Umbria. La premiazione è prevista in occasione della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole.

Promotori e partner: Confcommercio Umbria e Format srl.

NAVIGARE IN SICUREZZA

Direzione regionale Inail Liguria

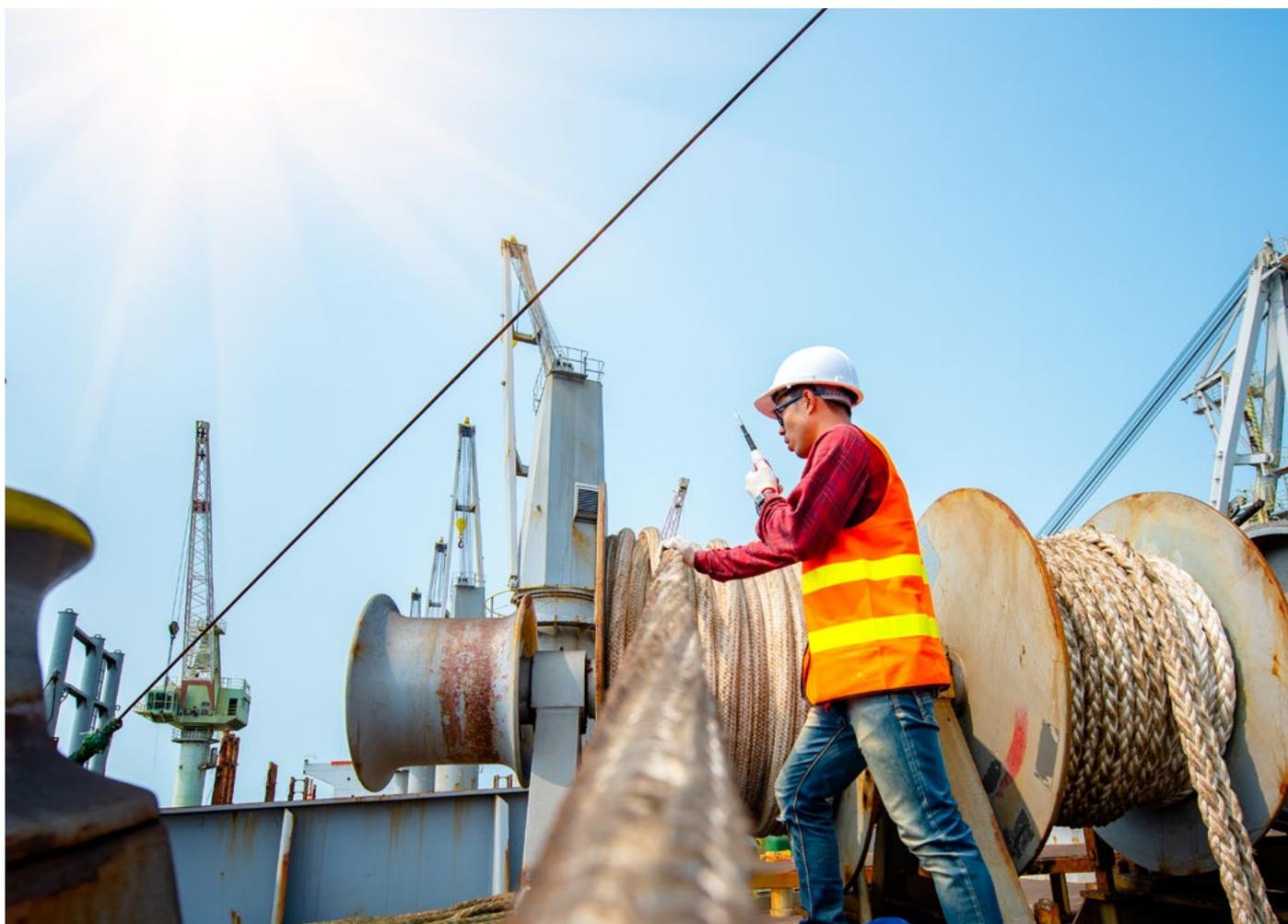


Destinatari: studenti e docenti degli istituti nautici.

Obiettivi: informare e sensibilizzare gli studenti in merito agli aspetti generali dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, con particolare attenzione ai rischi presenti a bordo nave e un focus sul rischio biologico, che comprende il Coronavirus.

Contenuti: Il pacchetto formativo/informativo, realizzato anche in collaborazione con la Uot certificazione, verifica e ricerca di Genova, è composto di due parti: una, più generale, sull'Inail (funzioni, competenze e mission) e l'altra sul sistema di prevenzione e protezione declinato a bordo nave, che esamina le varie figure dedicate (armatore, comandante, Rspp, medico competente) e i rispettivi compiti, per passare poi all'analisi dei principali rischi a bordo nave, con un focus sul Coronavirus e altre infezioni virali e batteriche, e terminare con i dispositivi di protezione individuale (dpi) più comuni.

La caratteristica di questo pacchetto completo è l'estrema flessibilità, nel senso che può essere utilizzato in totale autonomia dallo stesso istituto nautico, a seconda delle proprie esigenze. Predisposto nel 2013 e aggiornato dalla prevenzione regionale con la collaborazione della Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp), il pacchetto formativo è stato utilizzato dalle sedi di Genova e Savona raggiungendo negli ultimi anni scolastici più di 600 studenti.



PERCORSI FORMATIVI DI ABILITAZIONE ALL'USO DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

Direzione regionale Inail Emilia Romagna



Destinatari: studenti degli istituti agrari tecnici e professionali.

Obiettivi: illustrare il percorso di facilitazione rivolto agli istituti agrari per la formazione degli studenti del triennio finalizzata all'abilitazione all'uso di trattori agricoli.

Contenuti: la Regione Emilia Romagna ha finanziato, tramite le Aziende Usi, l'erogazione, da parte di soggetti formatori accreditati a livello regionale, di percorsi formativi abilitanti all'uso di trattori agricoli. I percorsi sono stati presentati negli istituti agrari interessati dai funzionari della prevenzione delle Direzioni territoriali Inail, insieme ai referenti territoriali delle Ausl.

L'Istituto, inoltre, attraverso il Dipartimento innovazioni tecnologiche (Dit), interverrà con i Servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (Spsal) per verificare la rispondenza dei percorsi formativi alle istruzioni operative contenute nella circolare 34/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Promotori e partner: Regione Emilia Romagna, Ufficio scolastico regionale, Rete degli istituti tecnici agrari e professionali.



LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NEGLI ISTITUTI TECNICI DELLA PROVINCIA DI VERONA

Direzione regionale Inail Veneto (sede di Verona)

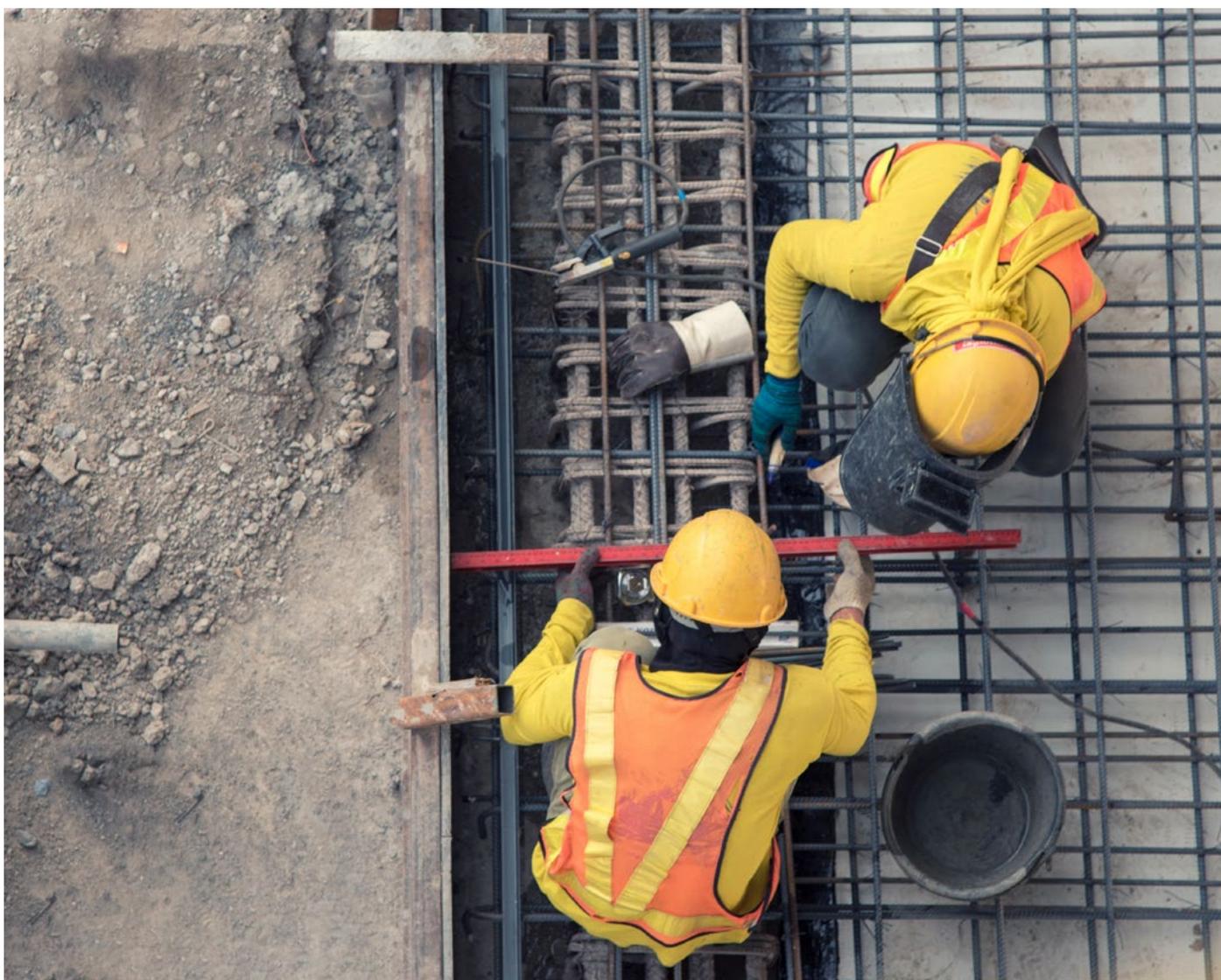


Destinatari: studenti degli istituti tecnici con indirizzo costruzioni, ambiente e territorio.

Obiettivi: promuovere la cultura della sicurezza tra gli studenti, favorendo e sostenendo i docenti nella programmazione, pianificazione e realizzazione di un piano formativo che permetta di raggiungere le finalità previste dall'ordinamento scolastico per le classi terze, quarte e quinte.

Contenuti: sperimentare dal vivo cosa significhi il rischio in un cantiere è un'esperienza altamente formativa e di grande impatto, in linea con le finalità del progetto che intende comunicare ai ragazzi l'importanza di investire nell'ambito della sicurezza. In prospettiva, questo tipo di formazione può aprire anche nuovi orizzonti occupazionali, facendo intravedere agli studenti ulteriori e gratificanti sviluppi lavorativi.

Promotori e partner: Esev Cpt (Centro paritetico per la formazione, la sicurezza e i servizi al lavoro di Verona).



DA VITE SPEZZATE @ SCUOLA DI PREVENZIONE

Direzione regionale Inail Puglia



Destinatari: studenti di istituti scolastici di II grado (classi IV e V).

Obiettivi: avvicinare gli studenti al mondo lavorativo rafforzando la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

Contenuti: il progetto costituisce la prosecuzione del precedente "Dal palcoscenico alla realtà", con l'elemento innovativo della presenza di un sito web e di un canale YouTube dedicati. I video dello spettacolo teatrale "Vite spezzate", insieme ai sei cortometraggi dell'omonima serie realizzata dal regista Alessandro Piva presentata recentemente al Festival internazionale del cinema Bif&st 2020, offrono alle nuove generazioni la possibilità di riflettere sul tema della sicurezza sul lavoro grazie all'impatto emotivo determinato dall'utilizzo del linguaggio cinematografico e teatrale. I video narrano le storie di infortuni mortali accaduti in Puglia e sono disponibili sul sito www.scuoladiprevenzione.it.

Promotori e partner: Regione Puglia - assessorato alla Promozione del benessere, Ufficio scolastico regionale.

INFORMAZIONE IN-SICUREZZA? TAKE IT EASY, IL FUTURO È NELLE TUE MANI



Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ai temi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Attraverso un percorso informativo-didattico di tipo dinamico, suddiviso in due fasi, i ragazzi vengono coinvolti direttamente in una formazione "a cascata" nei confronti dei compagni più giovani.

Il percorso formativo, che si conclude nel quinto anno con una giornata-evento durante la quale sono premiati gli studenti che hanno coinvolto nel modo più efficace i loro discenti, si compone di slide, dispense, esercitazioni e quaderni di lavoro. Sono stati realizzati, inoltre, un vademecum e un video tutorial di supporto ai materiali didattici.

Nell'anno scolastico 2019-2020 la Direzione regionale Liguria ha sviluppato il progetto, implementandolo rispetto al modello originale e realizzandolo a febbraio 2020 con l'istituto secondario superiore Firpo-Buonarroti di Genova. Il format nazionale è stato integrato con ulteriori approfondimenti:

- un breve profilo introduttivo sulle funzioni principali dell'Inail;
- un modulo sulla sicurezza nei cantieri, in considerazione dell'indirizzo di studi della classe ospitata;
- un focus sul Coronavirus e uno sul cyberbullismo, a completamento dei moduli sul rischio biologico e sui pericoli della rete. Il secondo è stato curato dalla Polizia postale di Genova;
- un modulo specifico sulle tecniche di comunicazione e gestione d'aula. A conclusione del percorso, i ragazzi si sono cimentati nel ruolo di docenti, rielaborando le slide relative ad alcuni dei temi trattati.

I questionari di gradimento hanno rivelato l'interesse degli studenti per i temi trattati, ritenuti utili per acquisire maggiore consapevolezza sui potenziali rischi lavorativi, nella prospettiva del futuro ingresso nel mondo del lavoro.

FORMAZIONE PER STUDENTI INSERITI NEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: "STUDIARE IL LAVORO"



Il corso di formazione generale in modalità e-learning "Studiare il lavoro - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti - Formazione al Futuro" è stato rilasciato il 16 dicembre 2017 nell'ambito degli Stati Generali dell'Alternanza scuola lavoro; in tale occasione è stato anche siglato il rinnovo del Protocollo d'intesa tra Inail e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Il corso è stato reso disponibile gratuitamente, a partire dai primi mesi del 2018, a tutte le scuole d'Italia sulla piattaforma del Ministero. Secondo i dati forniti dal Miur, a oggi oltre 175.000 studenti inseriti in Alternanza scuola lavoro ovvero nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, destinatari dell'iniziativa, hanno frequentato e superato il corso.

Il corso "Studiare il lavoro" ha fattivamente rafforzato la sinergia collaborativa tra l'Istituto e il Ministero, ponendo al centro della collaborazione, attraverso la condivisione del reciproco patrimonio di conoscenze e competenze, la formazione di futuri lavoratori consapevoli dell'importanza dei valori della salute e della sicurezza nei luoghi di studio, lavoro e di vita quotidiana.

È possibile accedere al corso attraverso il link:

www.alternanza.miur.gov.it

Un video informativo al seguente link:

www.inail.it > Comunicazione > Multimedia > Video Gallery > [Spot Alternanza scuola-lavoro.](#)

SICURI SI DIVENTA: A SCUOLA DI SICUREZZA NEI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E LE COMPETENZE TRASVERSALI



“Sicuri si diventa” è un videogioco di tipo gestionale, ambientato in uno scenario 3D visto dall’alto che riproduce in modo semplificato tre ambienti produttivi e può essere giocato, individualmente o in gruppo, in modo cooperativo o competitivo. Il game si basa sulla responsabilizzazione del giocatore, che impersona il responsabile junior della sicurezza e propone una sfida. Si ottengono punti dimostrando la propria abilità nel tutelare e mettere in sicurezza i lavoratori, evitando infortuni. Scopo del gioco è quello di evidenziare come l’applicazione delle regole non comporti perdita di tempo o di guadagni, ma al contrario dimostrare come la tutela dei lavoratori favorisca l’efficienza e la crescita dell’azienda.

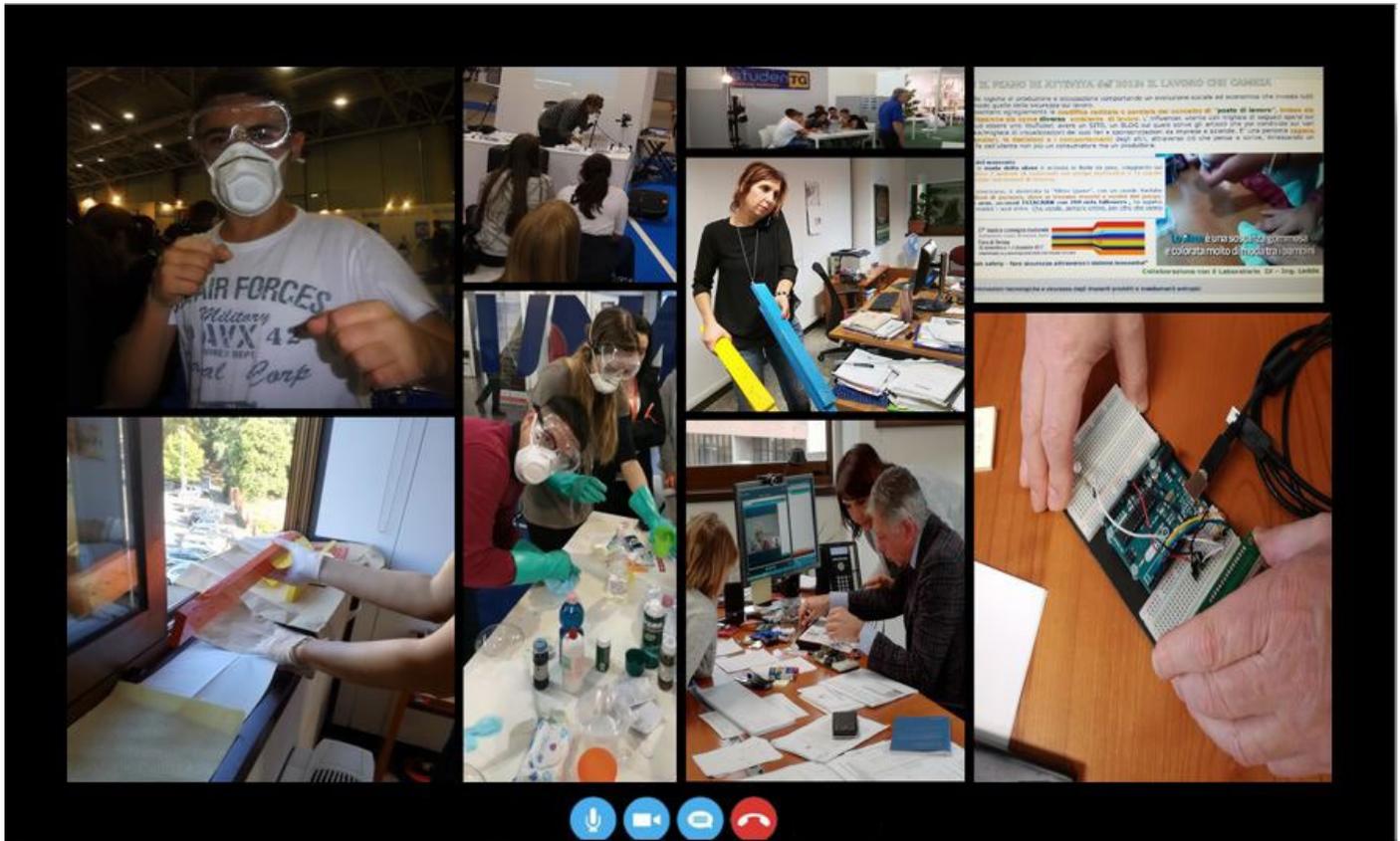
Attraverso l’analisi delle esigenze e la partecipazione diretta degli studenti e dei docenti, si sperimenta un modello di co-costruzione di interventi formativi relativi ai percorsi per l’orientamento e le competenze trasversali sul tema della salute e sicurezza su lavoro di tre settori a rischio infortunistico medio-alto: edilizio, agricolo e manifatturiero. Destinato agli studenti degli istituti secondari di II grado, classi III, IV e V, intende stimolarli ad acquisire le abilità utili per individuare i rischi e per risolvere positivamente situazioni problematiche, adottando le decisioni necessarie in modo consapevole e costruttivo.

Questo serious game non si sostituisce alla formazione obbligatoria prevista, ma è finalizzato ad affiancare il processo formativo sollecitando l’attenzione, la curiosità e il coinvolgimento dei giovani attraverso l’uso di strumenti e linguaggi a loro più familiari.

Il progetto di ricerca, ID 48, è stato realizzato nell’ambito del bando di ricerca discrezionale 2016-2018 promosso dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) dell’Inail, dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell’Università Alma mater studiorum di Bologna in collaborazione con Ausl Modena, Asl Viterbo, Asur Marche A.V. 4-Fermo.

Il videogioco è scaricabile gratuitamente dal link <https://site.unibo.it/sicuri-si-diventa/it/gioca> in versione desktop e mobile per Android, insieme ad un tool kit per docenti e formatori con le indicazioni d’uso.

FLASH SAFETY LAB: UN FAB LAB PER L'INFORMAZIONE E LA SICUREZZA



Un ambiente di apprendimento condiviso e interconnesso. È il Flash Safety Lab, basato sulla gestione immediata e creativa dell'informazione tecnico-scientifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Risultato dell'attività di ricerca del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) dell'Inail, questo laboratorio digitale è stato sperimentato durante le manifestazioni fieristiche in collaborazione con la Direzione centrale prevenzione e la Direzione centrale ricerca.

Nel Flash Safety Lab gli studenti e i ricercatori costituiscono un team di analisi e di ricerca. L'informazione iniziale è trattata dai ricercatori in forma sintetica, per immagini e video, con l'illustrazione di un caso di mancata sicurezza nell'artigianato, evidenziandone i rischi specifici. I discenti si dividono per "competenza" e interesse in 5 aree di lavoro: condivisione delle esperienze; analisi del rischio; sperimentazione; trasferimento dei risultati; consulenza e verifica.

Nel corso del laboratorio è possibile avvalersi della consulenza dei ricercatori interconnessi dalle sedi Inail. Nel corso della sperimentazione vengono inquadrati, utilizzando il sistema a disposizione, i rischi emergenti nelle pratiche di artigianato fai da te: elettricità, incendi-esplosioni, i rischi chimici, quelli fisici, i meccanici, le sostanze pericolose.

Nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Flash Safety Lab è stato studiato in relazione alle criticità legate all'apprendimento a distanza, in particolare nelle attività in cui lo studente è equiparato al lavoratore, in linea con quanto dispone il decreto legislativo 81/2008.

LE NUOVE APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE: IL LABORATORIO INAIL DI BIOTECNOLOGIA E SICUREZZA



Laboratorio didattico organizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) dell'Inail, per sensibilizzare i docenti e gli studenti degli istituti d'istruzione superiore ai temi del settore biotech, considerati "emergenti" e che richiedono maggiore attenzione, responsabilità individuale e consapevolezza su opportunità e rischi.

Il laboratorio è suddiviso in due moduli formativi. Il primo, dal titolo "Epigenomica e corretti stili di vita: le nuove scienze omiche e l'intelligenza artificiale", approfondisce i temi dell'epigenetica e dei corretti stili di vita per sensibilizzare i ragazzi all'adozione di comportamenti e stili di vita corretti, promuovendo la consapevolezza delle proprie scelte. Fra gli altri argomenti trattati, le nuove tecniche biotech in relazione alla sicurezza nel settore agroalimentare e l'intelligenza artificiale di supporto alla ricerca biotecnologica.

Denominato "Sicurezza e biotech: dal laboratorio alla sperimentazione clinica, ai tempi della pandemia", il secondo modulo si sofferma sulla sicurezza e sulla normativa in ambito biotech per lo sviluppo di vaccini contro il Sars-CoV-2.

La prima edizione del laboratorio si è tenuta il 1° e 2 ottobre 2020 in occasione della European biotech week (Ebw), la manifestazione di divulgazione scientifica promossa in Italia da Assobiotec-Federchimica, in programma dal 28 settembre al 4 ottobre, a cui l'Inail ha partecipato per la seconda volta. La manifestazione, incentrata sul ruolo chiave del biotech, è stata lanciata in Canada nel 2003. Organizzata in Europa a partire dal 2013, dal 2016 si svolge in diversi continenti, dando vita a una vera e propria "Global biotech week".

www.inail.it > Comunicazione > News ed eventi > [Evento digitale - "Le nuove applicazioni biotecnologiche: laboratorio Inail di biotecnologie e sicurezza"](#).

RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Direzione regionale Inail Liguria



Destinatari: dirigenti degli istituti scolastici.

Obiettivi: innescare processi di approfondimento e confronto per orientare i comportamenti di docenti, operatori, studenti e personale scolastico in genere, alla consapevolezza dei rischi per la salute derivanti dalla diffusione del Covid-19, in linea con le conoscenze scientifiche ed epidemiologiche disponibili.

Contenuti: il webinar fa un focus sulle misure organizzative e gestionali da adottare per garantire elevati standard di sicurezza e condizioni di salute per quanti compongono il sistema-scuola. Tra i punti presi in esame, come gestire i casi sospetti e quali misure adottare per evitare assembramenti, quali disposizioni attuare per tracciare l'accesso di soggetti esterni negli edifici scolastici e come adeguare il Documento di valutazione dei rischi (Dvr) per la gestione di casi e focolai di Coronavirus.

Il seminario online si ispira ai contenuti elaborati dal gruppo di lavoro composto, oltre che da Inail, dall'Istituto superiore di Sanità, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler, la Regione Emilia Romagna e la Regione Veneto. Durante il dibattito finale, ampio spazio è riservato al confronto tra relatori e partecipanti.

Promotori e partner: Ufficio scolastico regionale.

È possibile visionare il video e i materiali didattici dell'evento attraverso il link:
www.inail.it > Comunicazione > Progetti > [Progetto "Rientro a scuola in sicurezza"](#).



FORMAZIONE PER I DIRIGENTI SCOLASTICI: SEMINARIO "SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLE SCUOLE"



In considerazione del ruolo del dirigente scolastico quale datore di lavoro, l'Inail ha realizzato uno specifico seminario destinato ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado.

Il format didattico prevede la trattazione di tematiche che, partendo dall'introduzione normativa in materia di salute e sicurezza nello specifico contesto del mondo della scuola, riguardano in particolare il ruolo e le responsabilità del dirigente scolastico, i compiti e le competenze delle figure del sistema di prevenzione, il processo di valutazione dei rischi nella gestione della sicurezza in ambito scolastico e la gestione del primo soccorso.

Pur non rientrando tra gli interventi di formazione obbligatoria, il seminario può essere considerato un'occasione importante di confronto tra rappresentanti ed esperti di istituzioni che, a vario titolo, sono chiamati a rendere sempre più diffusi e radicati i valori e la cultura della salute e della sicurezza nelle aule come nei luoghi di lavoro e di vita quotidiana.

IL PROGETTO EUROPEO



CON NAPO TUTTI A SCUOLA DI SICUREZZA



Dal format internazionale, il progetto *Napo per gli insegnanti a misura di docente*

Gli ultimi video animati delle avventure di Napo trattano il tema dell'emergenza sanitaria. In particolare, il video intitolato "Napo in... Stop alla pandemia" illustra in pochi minuti i rischi legati al Coronavirus, spiega in che modo può diffondersi il contagio e quali sono i comportamenti corretti da adottare per ridurre l'impatto. Nel video "Napo in... lavoro agile per fermare l'epidemia" si mostrano le caratteristiche di questa modalità di prestazione lavorativa, anche in riferimento ai possibili disturbi muscoloscheletrici che possono derivarne, offrendo alcuni consigli ergonomici per lavorare bene anche da casa. Anche se i contenuti affrontati non sono stati elaborati in modo specifico per il mondo della scuola, essi possono essere utili anche agli studenti e agli insegnanti che stanno utilizzando la didattica a distanza.

[Napo in... Stop alla pandemia](#)

[Napo in... Lavoro agile per fermare la pandemia](#)

Frutto di un'idea originale, elaborata da un gruppo di esperti in comunicazione sulla sicurezza e salute sul lavoro, dal 1998, i video delle "Avventure di Napo" accompagnano la formazione e l'addestramento professionale dei lavoratori di numerosi paesi europei, e non solo, conducendoli in maniera divertente alla scoperta dei pericoli che si possono incontrare in casa e sul lavoro e al modo di prevenirli. Non limitate da confini nazionali e adatte alle diverse culture e necessità pratiche della gente che lavora, le storie animate che hanno come protagonista Napo e i suoi compagni alle prese con i rischi lavorativi intendono proporre le principali nozioni sulla prevenzione stimolandone, in modo umoristico, la conoscenza e la riflessione.

I video di Napo sono realizzati in coproduzione dall'Inail e da altre istituzioni europee che hanno integrato nel Consorzio Napo il primo nucleo di membri fondatori: Hse (Regno Unito), Auva (Austria), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Dguv (Germania). A questi, nel 2003, si è aggiunta l'Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro di Bilbao (Eu-Osha), che ne cura la distribuzione in tutti gli Stati dell'Unione Europea, nei Paesi candidati ma non ancora membri, e in quelli della zona Efta (European Free Trade Association - Associazione Europea di Libero Scambio). Attualmente il gruppo di lavoro europeo è costituito da Dguv (Germania), Inail (Italia), Inrs (Francia), Suva (Svizzera), Auva (Austria), Ciop (Polonia), Tno (Paesi Bassi) e Agenzia europea per la salute e la sicurezza.

Dal successo di Napo tra i più giovani è nato Napo per gli insegnanti, progetto che mette a disposizione sei pacchetti didattici disponibili in 18 lingue, scaricabili gratuitamente online dal sito di Napo e dal portale Inail. Si tratta di una proposta formativa realizzata a partire dal 2013 dall'Agenzia europea insieme al Consorzio Napo. Rivolta ai docenti delle scuole primarie, la serie di strumenti didattici ha l'obiettivo di esplorare gli argomenti al centro di ogni lezione in modo divertente, coinvolgente e informativo, per assicurare l'interesse e la partecipazione dei ragazzi ai temi della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di vita.

Ogni pacchetto formativo contiene i messaggi chiave e gli obiettivi di apprendimento, i dettagli sulle attività proposte, le risorse necessarie, un esempio di pianificazione di una lezione da 40-50 minuti e una scheda di supporto alla didattica. Le lezioni sono progettate in maniera flessibile per poter essere inserite in alcune delle materie previste dagli attuali programmi scolastici.

I pacchetti, adatti ad alunni di età compresa tra i 7 e gli 11 anni ma in realtà molto apprezzati anche da studenti appartenenti a fasce di età superiori, trattano i seguenti argomenti:

- segnali di avvertimento e di divieto
- segnali di prescrizione e di salvataggio
- rischi per la pelle
- rischi per la schiena
- identificazione di rischi e pericoli
- prevenzione e gestione dei rischi

I video completi di Napo sono visibili su

www.napofilm.net

e su

www.inail.it



SICUREZZA NELLE SCUOLE



NASCE LA GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE



A partire dal 2016, il 22 novembre è la data ufficiale nella quale viene celebrata la “Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole”.

Istituita dalla legge 107 del 2015, ricorre nel giorno dell’anniversario del crollo avvenuto nel 2008 al liceo Darwin di Rivoli, in provincia di Torino, che costò la vita a Vito Scafidi, un giovane studente di 17 anni.

In questa giornata, l’Inail e il Miur promuovono e organizzano a livello nazionale e territoriale, insieme alle Direzioni regionali e agli Uffici scolastici regionali, eventi e manifestazioni su questa tematica.

DDL BUONA SCUOLA - EDILIZIA SCOLASTICA



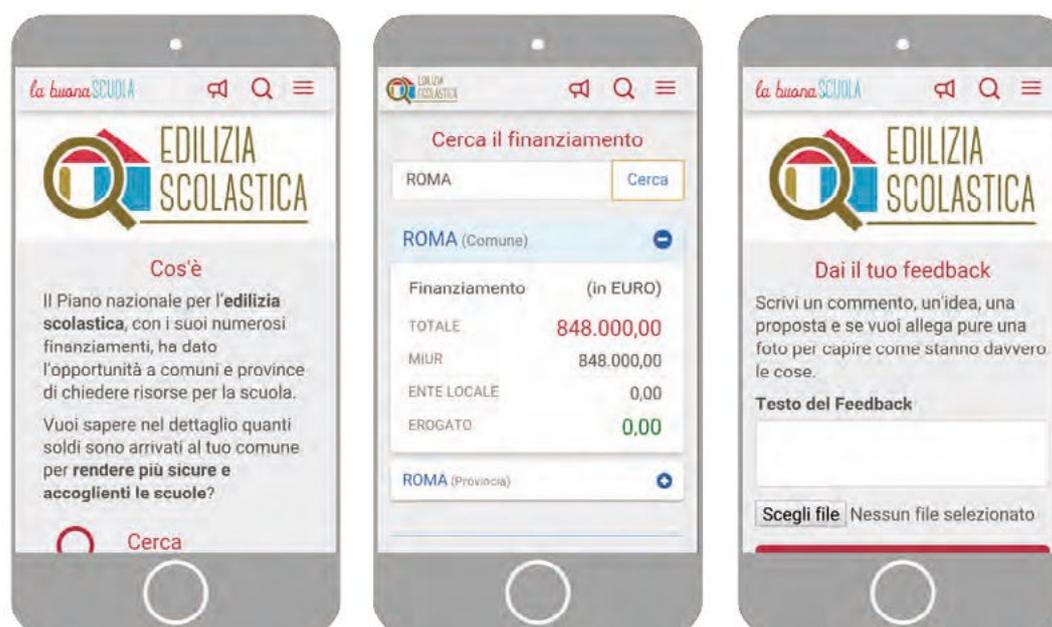
Il fondo unico per l'edilizia scolastica ha una dotazione di 3,9 miliardi di euro destinata alla messa in sicurezza, ristrutturazione e realizzazione di edifici scolastici.



L'Edilizia Scolastica è sugli store

Naviga, ricerca e partecipa!

Grazie alla app sull'edilizia scolastica è possibile aggiornarsi sui finanziamenti assegnati agli enti locali, cercare il comune d'interesse, verificare l'entità delle risorse stanziare, e lo stato di avanzamento degli interventi.



EDILIZIA SICURA



Nel corso dell'anno 2020 sono proseguite, in osservanza delle disposizioni normative vigenti, le attività per il rinnovo del patrimonio edilizio scolastico, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza, attività che hanno consentito di ottenere gli esiti di seguito evidenziati per ciascuno dei diversi filoni di investimento normativamente previsti.

OPERE DI ELEVATA UTILITÀ SOCIALE - Il quadro normativo

- la **Legge n. 190 del 23/12/2014, art. 1, c. 317 "legge di stabilità 2015"**: ha previsto che, con Dpcm, fossero individuate le iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Inail da finanziare.
- il **Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 23/12/2015** ha accolto 201 domande – a cui il successivo Dpcm 01/08/2016 ne ha aggiunta un'altra - da 83 amministrazioni (Comuni, ex Province, Città metropolitane, Asl, ecc.), per circa 1.8 €/miliardi di cui **708 €/milioni destinati ad edilizia scolastica** (107 domande su 202). Tre tipologie di interventi:
 1. edifici costruiti o in corso di costruzione (tipologia "A")
 2. progetti di costruzione immediatamente cantierabili (tipologia "B")
 3. messa a norma di edifici esistenti (tipologia "C")
 Canone di locazione pari al 3% del costo complessivo dell'opera.

Nell'ambito dell'asset d'investimento relativo alle opere di **elevata utilità sociale** - nel quale sono compresi interventi in edilizia scolastica - nei comuni di Grugliasco e Carignano in Piemonte e Fidenza in Emilia Romagna, l'Inail ha acquisito scuole già realizzate, mentre a Vaprio d'Adda, in Lombardia, è in fase avanzata la costruzione di una nuova scuola media, la cui conclusione è prevista per il 2021.

Inoltre, altri due interventi sono stati appena avviati nelle Marche: la costruzione di un polo scolastico che potrà accogliere fino a 624 studenti nel comune di Morrovalle (MC) e la costruzione di un asilo nido a Montepreandone (AP).

PIANO PER LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE - Il quadro normativo

- **Il Decreto legge n. 69 del 21/06/2013, art. 18, c. 8.**, convertito Legge 9/8/13 n. 98, *"disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"* all'art. 18, c. 8 prevede che per innalzare il livello di sicurezza degli edifici scolastici, [...], l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili [...], destina fino a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 ad un piano di edilizia scolastica (somme integrate di ulteriori 50 milioni dalla L. 208 /2015 - legge di stabilità 2016)
- **Legge n. 107 del 13/07/2015, "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"** all'art. **1, c. 153 e 158** prevede che al fine di favorire la costruzione di scuole innovative, il Miur entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, provvede a ripartire le risorse di cui al comma 158 tra le regioni. A questi fini è utilizzata quota parte delle risorse di cui **all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98**





Per l'asset in considerazione sono infine previsti 12 ulteriori progetti di edilizia scolastica, la cui istruttoria proseguirà nel corso dell'anno 2021: quattro iniziative nella regione Lazio, due nella regione Friuli Venezia Giulia e una in ciascuna delle regioni Piemonte, Abruzzo, Lombardia, Molise, Toscana e Emilia Romagna.

Per ciò che concerne i progetti relativi al piano per la **costruzione di scuole innovative** si evidenzia che, nell'ambito dei 56 interventi selezionati dal Miur proposti dagli Enti territoriali, cinque di questi hanno già inviato all'Inail i progetti per i quali è ipotizzabile la cantierabilità nel corso nel 2021.

In particolare si tratta di edifici scolastici da realizzare nel comune di Modena, nella provincia di Ravenna, nel comune di Bagnatica (Bg), nel comune di Cimadolmo (Tv) e nel comune di Borgo Valbelluna (Bl).

PIANO PER LA COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE - Il quadro normativo

Legge n. 232 del 11/12/2016, art. 1, comma 85 "Legge di Bilancio 2017". all'art. 18, c. 8 prevede che l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili destina 100 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture scolastiche. Le regioni dichiarano la propria disponibilità ad aderire all'operazione facendosi carico del canone di locazione, [...]. Successivamente alla ricezione di dette dichiarazioni di disponibilità, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, saranno individuate le regioni ammesse alla ripartizione, assegnate le risorse disponibili e stabiliti i criteri di selezione dei progetti.

Si evidenzia, al riguardo, che i progetti complessivamente individuati dal Miur sono distribuiti territorialmente come segue: Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Sicilia e Veneto con cinque iniziative ciascuna, seguite da Sardegna con quattro iniziative, Calabria, Campania, Toscana e Marche rispettivamente con tre iniziative, Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise, Umbria, Puglia e Piemonte con due iniziative ciascuna e infine Liguria con una iniziativa.

PIANO PER LA COSTRUZIONE DI POLI PER L'INFANZIA - Il quadro normativo

Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017, art. 3, c. 4-8, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni": Al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili, destina fino a 150 milioni di euro per il triennio 2018/2020 comprensivi del costo delle aree, rispetto ai quali i canoni di locazione da corrispondere ad Inail sono posti a carico dello Stato [...]. Il Miur con proprio decreto, sentita la Conferenza Unificata, provvede a ripartire le risorse tra le Regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse delle manifestazioni di interesse degli Enti locali proprietari delle aree e interessati alla costruzione dei Poli per l'infanzia.

Nell'ambito del piano per la **costruzione di nuove scuole con canoni di locazione a carico delle Regioni**, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono stati assegnati i fondi Inail alle dieci Regioni che hanno aderito all'iniziativa: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna e Umbria.

Rispetto alle suddette regioni, attualmente l'Emilia Romagna ha individuato due aree, una nel comune di Sassuolo e l'altra nel comune di Rimini, le Marche hanno assegnato le risorse ai comuni di Sant'Elpidio a mare e Pesaro, riservandosi di individuare nuove zone a cui destinare le risorse ancora disponibili, e infine il Friuli Venezia Giulia ha comunicato il proprio interesse indicando i comuni di Rivignano Teor e Gemona del Friuli quali destinatari delle risorse.

I comuni sopra elencati, per i quali nel corso dell'anno è stata avviata l'istruttoria, hanno trasmesso all'Istituto i primi documenti necessari per valutare la tempistica e la tipologia degli interventi da realizzare.

Infine, nel corso dell'anno 2020, è proseguita l'istruttoria delle iniziative rientranti nel piano per la **costruzione di poli per l'infanzia**.

PIANO PER LA COSTRUZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE NELLE AREE INTERNE Il quadro normativo

La **Legge n. 205 del 27/12/2017**, sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2018 (art.1 comma 677), ha previsto che l'Inail, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego fondi disponibili di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n.153, destini 50 milioni di euro per il completamento del programma scuole innovative nelle aree interne del Paese.

LA SICUREZZA A SCUOLA ATTRAVERSO I NUMERI

Nel numero complessivo degli infortuni (per gli anni 2017-2019) sono incluse anche le comunicazioni obbligatorie effettuate ai soli fini statistici e informativi, a partire dal 12 ottobre 2017, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento (art. 18 commi 1, lettera r, e 1-bis del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni e decreti applicativi), da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private.

I dati dell'Inail sugli infortuni denunciati nel 2019 per gli studenti delle scuole pubbliche statali, mostrano una continuazione del trend crescente osservato nei due anni precedenti. Nel 2019, infatti, sono state presentate complessivamente 78.850 denunce, registrando una variazione pari a +1,68% rispetto ai 12 mesi precedenti.



L'incremento delle denunce nel complesso, rispetto al 2018, è il risultato di tendenze diverse a livello di genere: gli infortuni occorsi agli studenti maschi, pari al 56,6% del totale, risultano in aumento del 1,5% rispetto all'anno precedente, mentre tra le femmine il numero di denunce è cresciuto del 1,9%.

Il numero maggiore di denunce (26.679) è concentrato nelle regioni del Nord-ovest, seguite da Nord-est (21.134), Centro (13.040), Sud (12.621) e Isole (5.376). Rispetto al 2018, è il Centro a trainare il trend crescente delle denunce, con un aumento del 4,9%, insieme al Nord-est (3,4%). Aumenti ben più contenuti si registrano nelle Isole (1,3%), mentre si osservano lievi diminuzioni sia nel Nord-ovest (-0,1%), sia al Sud (-0,3%).

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano una prevalenza di lussazioni, distorsioni e distrazioni (38,9% del totale), seguite da contusioni (29,8%), fratture (28,1%) e ferite (2,8%), mentre, tra le sedi delle lesioni, prevalgono gli arti superiori (50,2% del totale), seguiti da arti inferiori (38,7%), testa (6,0%), torace ed organi interni (3,1%) e colonna vertebrale (2,1%).

Gli infortuni occorsi agli insegnanti delle scuole pubbliche statali riprendono a salire nel 2019. Con 13.700 denunce, si registra un aumento del 2,6% rispetto al 2018, anno in cui era stata, invece, osservata una diminuzione seppur lieve dello 0,8% in confronto al 2017. Nella maggior parte dei casi (87,6%), le denunce riguardano infortuni occorsi a insegnanti di genere femminile, in aumento del 2,7% rispetto al 2018. Anche tra i maschi il numero di denunce è in crescita, con un aumento pari all'1,7%.

Il maggior numero di casi (3.391) si concentra ancora nelle regioni del Sud, seguite da Nord-Ovest (3.206), Centro (2.653), Nord-Est (2.643) e Isole (1.807). Rispetto al 2018, soltanto il Centro ha registrato un calo di denunce (-0,9%). Nelle altre macroregioni la crescita più importante si è rilevata nel Nord-ovest (4,6%), seguito dal Sud (3,7%), dalle Isole (3,0%) e dal Nord-Est (2,4%).

Per quanto riguarda la natura delle lesioni, i dati relativi agli infortuni accertati positivamente mostrano una prevalenza di contusioni (37,3% del totale), seguite da lussazioni, distorsioni e distrazioni (34,9%), fratture (23,1%) e ferite (3,7%), mentre tra le sedi delle lesioni prevalgono gli arti inferiori (39,5% del totale), seguiti da arti superiori (20,3%), colonna vertebrale (15,1%), testa (14,5%) e torace ed organi interni (10,6%).

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI ACCADIMENTO 2017-2019

Genere	2017	2018	2019	Variazione % 2019/2018
Femmine	32814	33587	34225	1,9%
Maschi	43232	43961	44625	1,5%
Totale	76046	77548	78850	1,7%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2020

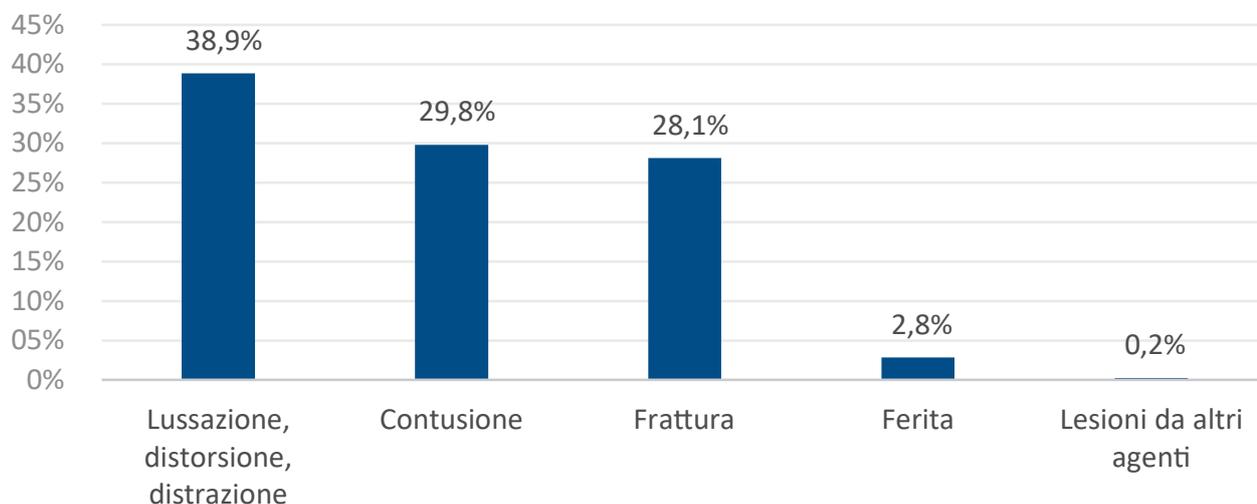
STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2017-2019

Ripartizione geografica	2017	2018	2019	Variazione % 2019/2018	Variazione % 2019/2017
Nord-Ovest	25.156	26.716	26.679	-0,1%	5,7%
Nord-Est	20.425	20.435	21.134	3,3%	3,4%
Centro	12.559	12.431	13.040	4,7%	3,7%
Sud	12.598	12.658	12.621	-0,3%	0,2%
Isole	5.308	5.308	5.376	1,3%	1,3%
Totale	76.046	77.548	78.850	1,7%	3,6%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2020

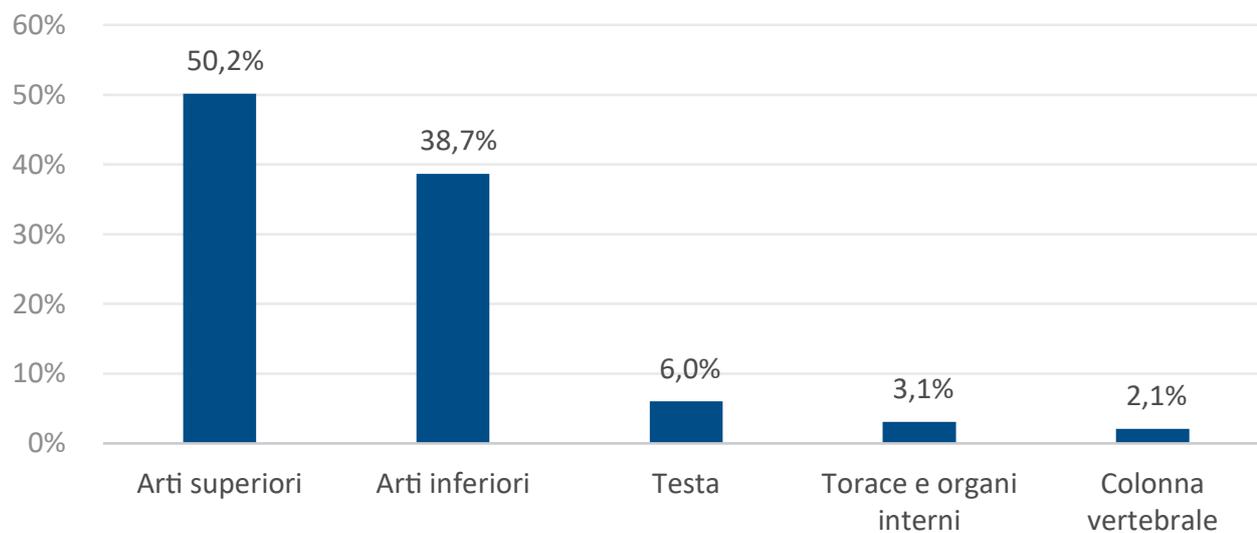
Nota: Il totale comprende eventuali casi non determinati

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
 INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER NATURA DELLA LESIONE
 ANNO DI ACCADIMENTO 2019



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2020

STUDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
 INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER SEDE DELLA LESIONE
 ANNO DI ACCADIMENTO 2019



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2020

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER GENERE - ANNI DI ACCADIMENTO 2017-2019

Genere	2017	2018	2019	Variazione % 2019/2018
Femmine	11740	11685	12006	2,7%
Maschi	1716	1665	1694	1,7%
Totale	13456	13350	13700	2,6%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2020

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI - DENUNCE D'INFORTUNIO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2017-2019

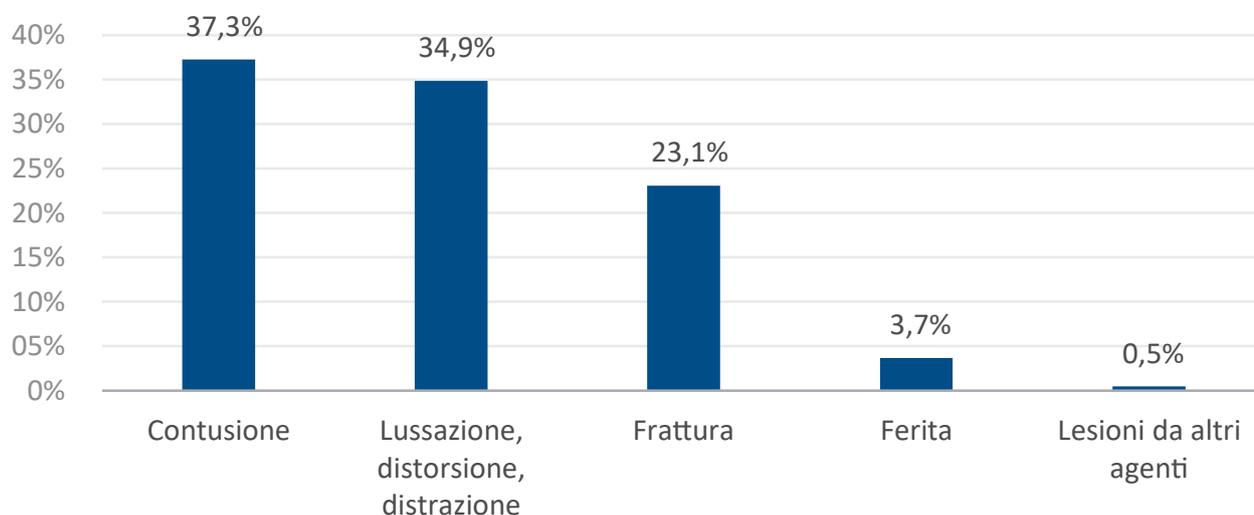
Ripartizione geografica	2017	2018	2019	Variazione % 2019/2018	Variazione % 2019/2017
Nord-Ovest	3.178	3.064	3.206	4,4%	0,9%
Nord-Est	2.640	2.582	2.643	2,3%	0,1%
Centro	2.696	2.678	2.653	-0,9%	-1,6%
Sud	3.136	3.271	3.391	3,5%	7,5%
Isole	1.806	1.755	1.807	2,9%	0,1%
Totale	13.456	13.350	13.700	2,6%	1,8%

Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2020

Nota: Il totale comprende eventuali casi non determinati

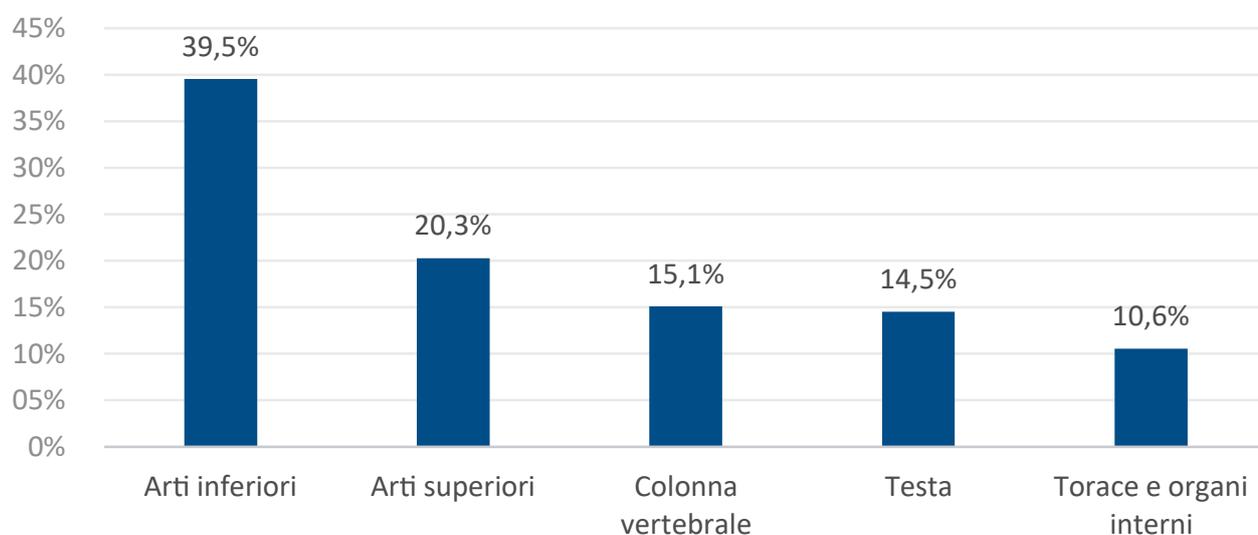


INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER NATURA DELLA LESIONE
ANNO DI ACCADIMENTO 2019



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2020

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI
INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI PER SEDE DELLA LESIONE
ANNO DI ACCADIMENTO 2019



Fonte: Inail Open Data - Banca dati statistica - dati rilevati al 30.04.2020

SCUOLA, SICUREZZA E LEGALITÀ NEL CINEMA E IN TV



Per il cinema e per le fiction televisive, la scuola rappresenta un osservatorio privilegiato sul mondo dei ragazzi e sul rapporto tra loro e con gli adulti. Il breve elenco di film, docufiction e corti proposti - incentrati sui temi della legalità, della sicurezza a scuola, dell'edilizia scolastica, dei percorsi di integrazione, inclusione e socialità - è una piccola parte della grande produzione audiovisiva su queste tematiche.

CORTI

Vite spezzate

2017, regia di Alessandro Piva



Sei cortometraggi che narrano la storia di altrettanti infortuni mortali avvenuti in Puglia e sceneggiati sulla base dell'omonima rappresentazione teatrale, che si inserisce anche nel progetto-concorso 2019-2020 "@scuola di prevenzione reload" destinato agli studenti della Regione Puglia, realizzata da I Teatri di Bari - Teatro Kismet OperA per la regia di Teresa Ludovico.

La produzione cinematografica è stata finanziata dalla Direzione regionale Puglia dell'Inail insieme all'assessorato regionale alla Salute

FICTION RAI

L'Aquila - grandi speranze

2019, 12 episodi da 50', regia di Marco Risi



La vita complicata di ragazzi e adulti nell'Aquila post terremoto. Le vicende si snodano tra la zona rossa del capoluogo abruzzese e le nuove anonime abitazioni, attraverso le difficoltà nel recuperare una dimensione di vita normale. Amicizie, amori e battaglie dei giovani in stile "I ragazzi della Via Pal" s'intrecciano con il dolore profondo degli adulti che mina i rapporti familiari e rende ancor più duro il lavoro quotidiano. Parallelamente, incombe sulla comunità la figura di un imprenditore che intende prendere il controllo del flusso di denaro necessario alla ricostruzione, accorgendosi troppo tardi di essere a sua volta controllato da presenze ben più inquietanti.

La Compagnia del Cigno

2019, 12 episodi da 50', regia di Ivan Cotroneo



La storia dell'amicizia tra sette giovani musicisti di talento, iscritti al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, costretti a misurarsi con la vita, le regole, la disciplina. Nella fiction, la compagnia del titolo nasce grazie a uno studente di Amatrice, che nel terremoto del 2016 perse sua madre. Nel racconto televisivo, egli immagina di reincontrarla e di poter ancora dialogare con lei. Proprio nella città terremotata, a gennaio 2019, fu presentata la quarta puntata della serie che rievocava i momenti terribili dell'evento sismico.

Fuoriclasse

dal 2011 al 2015, 3 stagioni, 28 episodi da 50', regia di Riccardo Donna e Tiziana Aristarco



Le esperienze variegata e le storie quotidiane degli studenti di un liceo torinese e dei loro insegnanti che cercano di aiutarli, ciascuno a proprio modo.

Provaci ancora, prof!

dal 2005 al 2017, 7 stagioni, 46 episodi da 100'



Riproposta anche durante il lockdown, ispirata ai racconti di Margherita Oggero, la serie tratta con il giusto equilibrio tematiche profondamente inserite nelle dinamiche tra ragazzi, all'interno della scuola e nelle relazioni con il mondo esterno.

FILM

La mia classe

2013, 95', regia di Daniele Gaglianone



In una classe di studenti stranieri che mettono in scena se stessi, ragazzi extracomunitari che vogliono imparare l'italiano per avere il permesso di soggiorno, Valerio Mastandrea dà vita al ruolo di un insegnante impegnato in un percorso di educazione alla legalità e di integrazione sociale.

Il Rosso e il Blu

2012, 90', regia di Giuseppe Piccioni



Tratto dall'omonimo libro di Marco Lodoli, il racconto si snoda attraverso le storie di ragazze e ragazzi che si intrecciano con le vicende, professionali e personali, di insegnanti e genitori. È stato definito un film prezioso e importante sul mondo della scuola.

Domani

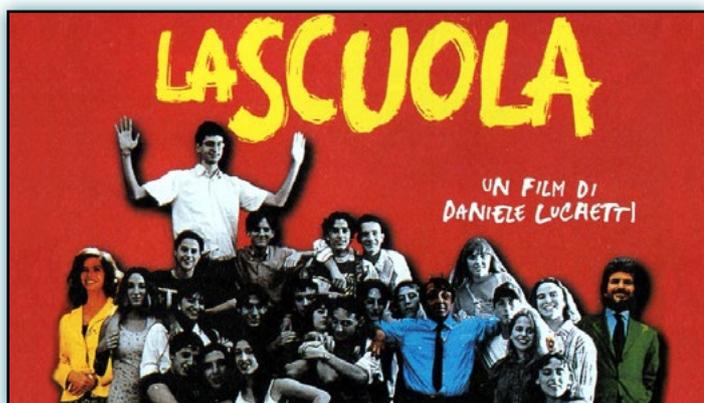
2001, 88', regia di Francesca Archibugi



Girato a Sellano, paese sfollato dopo il terremoto che colpì l'Umbria nel 1997, il film narra in parallelo microstorie di crescita e di speranza di studenti e adulti sistemati in container mentre le loro case sono destinate alla demolizione.

La scuola

1995, 104', regia di Daniele Luchetti



Cronaca di un anno di scuola, dal primo all'ultimo giorno, con ricordi, esperienze e flashback rivissuti da docenti e studenti tra risate e sorrisi, anche amari. Gli scrutini conclusivi si svolgono in palestra, a causa dell'inagibilità della biblioteca, in un'animata discussione finale.



PUBBLICAZIONI



Testi e volumi recenti su prevenzione, salute e sicurezza a scuola, con attenzione particolare all'emergenza Covid-19, sono stati pubblicati dall'Istituto e sono disponibili, insieme ai precedenti, sul sito www.inail.it > comunicazione > pubblicazioni > [catalogo generale](#)



Disposizioni anti Covid-19 ed ergonomia scolastica

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Sars-CoV-2 ha portato alla necessità di sospendere l'attività scolastica in aula per un lungo periodo di tempo. Il rientro a scuola richiede l'adozione di azioni importanti per garantire il distanziamento tra gli alunni e prevenire il rischio di nuovi casi di contagio.



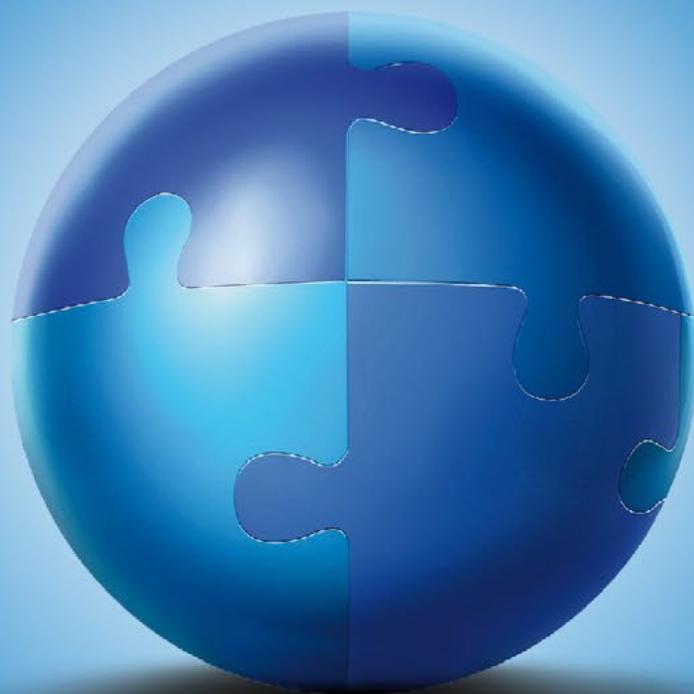
Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche

Questo prodotto editoriale è stato realizzato a supporto dei datori di lavoro delle scuole di ogni genere e grado al fine di poter organizzare e gestire la salubrità dei locali scolastici, che rappresenta l'intervento primario per la prevenzione di malattie e infezioni, attraverso un'adeguata e consapevole organizzazione della pulizia, disinfezione e sanificazione in tempi di normale gestione e di pandemia.

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Il rapporto è destinato alle istituzioni scolastiche e ai servizi educativi dell'infanzia, nonché ai dipartimenti di Prevenzione del Servizio sanitario nazionale e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta di salute pubblica ai possibili casi e focolai di Covid-19 in ambito scolastico.





**Inail, la persona
al centro del nostro impegno.**

www.inail.it